

APPUNTI

REPORT INFORTUNI

CONSUNTIVO 2024

di Federico Maritan e Mauro Rossato
ingegneri, «Osservatorio Sicurezza
sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering»

I dati

Nel periodo gennaio-dicembre 2024 sono stati **1.090 i lavoratori che hanno perso la vita in Italia: 805 gli infortuni mortali** verificatisi in occasione di lavoro e **285 in itinere**. Nel 2023, invece, **i decessi totali erano stati 1.041**. Si rileva quindi **un aumento della mortalità del 4,7%** (vedere la [tabella 1](#)), esclusivamente dovuta all'aumento degli infortuni in itinere.

Il confronto tra italiani e stranieri

Rilevante è il confronto tra l'incidenza degli infortuni mortali dei lavoratori stranieri rispetto ai loro colleghi italiani. **Gli stranieri deceduti in occasione di lavoro sono 176 su 805**, con un rischio di morte sul lavoro superiore rispetto agli italiani. **Gli stranieri, infatti, registrano 74,2 morti ogni milione di occupati, contro 29,7 italiani che perdono la vita durante il lavoro ogni milione di occupati.**

Le fasce di età

Da considerare anche l'analisi effettuata sull'andamento infortunistico in relazione all'età dei lavoratori. Sono i **lavoratori tra i 55 e i 64 anni che**



registrano il dato più alto degli infortuni mortali sul lavoro: 279 infortuni su un totale di 805. In termini di indice di incidenza, viene registrata l'incidenza di mortalità minima tra i 25 e i 34 anni (pari a 15,5 infortuni per milione di occupati), mentre la più elevata nella fascia dei lavoratori ultrasessantenni (138,3) seguita dalla fascia di lavoratori compresi tra i 55 e i 64 anni (54,5).

L'indice di incidenza

L'incidenza degli infortuni mortali indica il numero di lavoratori deceduti durante l'attività lavorativa in una data area (regione o provincia) ogni milione di occupati presenti nella stessa. Questo indice consente di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, caratterizzate da popolazione lavorativa differente (vedere la [tabella 2](#)). L'«Osservatorio Sicurezza Vega» utilizza l'incidenza per zonizzare l'Italia, determinando così una rappresentazione grafica del rischio infortuni-

TAB 1 - DENUNCE DI INFORTUNIO CON ESITO MORTALE PER MODALITÀ DI ACCADIMENTO (CONFRONTO 2023-2024)

Modalità di accadimento	Gennaio-Dicembre 2023	Gennaio-Dicembre 2024	Variazione % rispetto all'anno precedente
In occasione di lavoro	799	805	0,8%
In occasione di lavoro - Senza mezzo di trasporto	635	655	3,1%
In occasione di lavoro - Con mezzo di trasporto	164	150	-8,5%
In itinere	242	285	17,8%
In itinere - Senza mezzo di trasporto	98	99	1,0%
In itinere - Con mezzo di trasporto	144	186	29,2%
Totale	1.041	1.090	4,7%

Articolo pubblicato sul Mensile Ambiente & Sicurezza del 03/2025 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.



stico dipingendo le regioni secondo i seguenti colori.

Bianco: incidenza infortunistica inferiore al 75% dell'incidenza media nazionale.

Giallo: incidenza infortunistica compresa tra il 75% dell'incidenza media nazionale ed il valore medio nazionale.

Aranzone: incidenza infortunistica compresa tra il valore medio nazionale ed il 125% dell'incidenza media nazionale.

Rosso: incidenza infortunistica superiore al 125% dell'incidenza media nazionale.

**TAB 2 - CASI DI MORTE SUL LAVORO PER REGIONE IN ITALIA
CON L'ESCLUSIONE DEGLI INFORTUNI IN ITINERE (PERIODO GENNAIO-DICEMBRE 2024)**

Regione	Graduatoria in base all'indice di incidenza	Indice di incidenza sugli occupati*	Numero di casi	% sul totale	Occupati annuali**
ROSSO: incidenza infortunistica superiore al 125% dell'incidenza media nazionale					
Basilicata	1°	82,40	16	2,0%	194.175
Valle d'Aosta	2°	70,41	4	0,5%	56.814
Umbria	3°	52,54	19	2,4%	361.596
Trentino Alto Adige	4°	51,21	26	3,2%	507.708
Campania	5°	49,88	84	10,4%	1.683.953
Sardegna	6°	46,82	27	3,4%	576.708
Sicilia	7°	46,07	65	8,1%	1.410.776
ARANCIONE: incidenza infortunistica compresa tra il valore medio nazionale ed il 125% dell'incidenza media nazionale					
Molise	8°	37,62	4	0,5%	106.314
Calabria	9°	35,24	19	2,4%	539.183
Emilia-Romagna	10°	35,09	71	8,8%	2.023.150
Puglia	11°	34,81	45	5,6%	1.292.646
GIALLO: incidenza infortunistica compresa tra il 75% dell'incidenza media nazionale ed il valore medio nazionale					
Abruzzo	12°	33,86	17	2,1%	502.116
Liguria	13°	33,17	21	2,6%	633.017
Lazio	14°	30,73	73	9,1%	2.375.406
Toscana	15°	30,10	49	6,1%	1.628.035
Lombardia	16°	29,11	131	16,3%	4.500.716
Piemonte	17°	28,32	51	6,3%	1.800.862
Friuli-Venezia Giulia	18°	26,93	14	1,7%	519.916
BIANCO: incidenza infortunistica inferiore al 75% dell'incidenza media nazionale					
Veneto	19°	24,26	54	6,7%	2.225.751
Marche	20°	23,40	15	1,9%	641.107
Totale		34,1	805		23.579.949

*numero di infortuni mortali ogni milione di occupati - **dati Istat (2022)

fonte «Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering», elaborazione su dati Istat